

Quesito:

Con riferimento alla procedura riportata in oggetto siamo con la presente a formulare le seguenti richieste di rettifica e chiarimenti:

Richieste di rettifica:

1) L'art 7.3 del disciplinare di gara richiede, alla lettera d), il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per una serie di attivita', tra cui il trasporto dei gas medicinali, puri e miscele.

Evidenziamo, a tal proposito, che la giurisprudenza si e' pronunciata sul significato della dicitura "distribuzione" riportata nella descrizione delle attivita' di cui alla certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per "produzione, commercializzazione, distribuzione gas medicinali", affermando come il termine "distribuzione" implichi necessariamente il trasporto.: "

Si veda, a tal proposito, TAR Basilicata, n. 175 del 14 marzo 2015:

"Il trasporto del prodotto non puo' che essere compreso all'interno dell'elemento distribuzione, che non puo' essere inteso nel senso ristretto di materiale immissione del prodotto all'interno di tubazioni o condotte"

A nulla pertanto rileva il fatto che, aziende impegnate specificatamente nell'attivita' di trasporto dei gas per conto terzi e, quindi, non correlato all'attivita' di produzione e commercializzazione gas medicinali, dispongano di certificazione riportante il termine, maggiormente circostanziato, di "trasporto" anziche' "distribuzione"

In virtu' delle considerazioni sopra esposte. Vi chiediamo di voler rettificare tale previsione ammettendo alternativamente entrambe le diciture sulla certificazione UNI EN ISO. 9001:2008..., nell'ottica di evitare eventuali contenziosi e al fine di garantire la par condicio fra i partecipanti e la piu' ampia partecipazione alla procedura di gara.

L'ipotesi prospettata deve ritenersi accettabile, anche in virtù del favor participationis.

2) L'art 7.4 del disciplinare prevede che, in caso di partecipazione in RTI verticale:

? Il fatturato specifico (art 7.2) relativo alla prestazione

principale (fornitura e assistenza di gas medicinali e dispositivi medici) debba essere posseduto dalla capogruppo

? Il requisito di capacita' tecnico-professionale (art 7.3: esecuzione nel triennio antecedente di forniture di gas medicinali per euro 2.200.000 e di servizi di manutenzione e impianti gas medicinali per euro 1.500.000) debba essere posseduto interamente dalla capogruppo.

Vi chiediamo di prevedere, in analogia a quanto disposto per il fatturato specifico, che il requisito di capacita' tecnica , in caso di RTI verticale, debba essere posseduto dalla capogruppo in relazione alle forniture di gas medicinali per euro 2.200.000

Si conferma quanto riportato nei documenti di gara

3) L'art 9 del disciplinare "subappalto" prevede la possibilita' di ricorrere a tale istituto nei limiti del 30%. Inoltre, e' prevista l'indicazione della terna dei subappaltatori , con necessita' di presentazione del DGUE da parte di questi ultimi, Evidenziamo, a tal proposito, che la gara in oggetto e' stata bandita sotto la vigenza della Legge di conversione 55/2019 del D.L 32/2019 ("Sblocca Cantieri") : tale norma ha innalzato il limite del subappalto al 40% dell'importo complessivo ed ha disposto la sospensione sia dell'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori sia della dimostrazione del possesso, in capo agli stessi, dei requisiti di cui all'art 80 D.lgs. 50/2016 in fase di partecipazione .

Vi chiediamo pertanto di rettificare le disposizioni sopra citate prevedendo esclusivamente l'indicazione delle attivita' che si intendono subappaltare, in linea con le vigenti disposizioni di legge in vigore, nei limiti del 40%;

Vedere risposta quesito PI 111783, punto 6

4) L'art. 15.3.2 del Disciplinare di Gara richiede, al punto 18.G, " possesso dei requisiti di cui all'art 98 D.lgs 81/2008."

Evidenziamo che i requisiti sopra citati riguardano il coordinatore della progettazione e dell'esecuzione lavori. Tali figure sono incaricate rispettivamente di redigere e verificare l'applicazione del PSC nell'ambito dei cantieri temporanei mobili di cui al titolo IV del D.lgs 81/2008. Nell'ambito della gara di cui trattasi in primo luogo l'allestimento di cantieri temporanei mobili e' considerato eventuale (art 11 capitolato tecnico) , in secondo luogo, in tale ipotesi, la ditta aggiudicataria, in qualita' di impresa esecutrice, sarebbe tenuta a redigere il POS in conformita' al PSC, pertanto vi sarebbe conflitto di interesse. Immaginiamo pertanto che la previsione del requisito di cui

trattasi costituisca un rifiuto e Vi chiediamo di eliminare tale disposizione.

Si conferma che trattasi di rifiuto e i documenti relativi non sono necessari ai fini della partecipazione alla gara.

5) All'art. 6.5 di pagina 26 si parla di dimissione apparecchiature non riparabili, specificando che, nel caso in cui la ditta Aggiudicataria indichi un prodotto (impianto / dispositivo) non riparabile e quindi fuori uso, sarà compito della ditta Aggiudicataria effettuare le manutenzioni fino al verbale ufficiale in cui sia dichiarato che il prodotto è da considerare "fuori uso". Facciamo presente che tale richiesta non è tecnicamente praticabile, in quanto un prodotto definito dalla ditta Aggiudicataria non riparabile non può essere ovviamente oggetto di manutenzione. Chiediamo pertanto che sia eliminata la clausola

Nel confermare quanto previsto dall'art. 6.5, si precisa che la Stazione appaltante effettuerà le verifiche sulla proposta di fuori uso dichiarato dalla ditta con estrema celerità al fine di confermare quanto dichiarato da essa.

6) All'art. 6.5 a pagina 27 si indica che l'azienda sanitaria decurerà il valore del canone del relativo servizio di manutenzione del prodotto ritenuto fuori uso. Tale indicazione non trova corrispondenza con l'offerta, che prevede un canone onnicomprensivo, ove viene considerato l'impegno orario di 3 persone qualificate sul campo per 40 ore alla settimana come da capitolato. Chiediamo che tale indicazione sia eliminata, anche alla luce del fatto che la ditta Aggiudicataria sostiene i costi della manodopera per l'attività oggetto dell'appalto indipendentemente dall'effettivo svolgimento e, inoltre, già in fase di implementazione dei servizi, provvede all'acquisto di buona parte dei materiali di ricambio necessari per l'intera durata contrattuale, anche al fine di evitare parte degli aumenti inflazionistici della ricambistica. Quanto sopra dal momento che non è possibile (in quanto non previsto dal Capitolato) richiedere periodicamente un aumento del canone per compensare i costi inflazionistici nell'arco della durata quinquennale.

L'ultimo periodo dell'art. 6.5 del CSA non viene preso in considerazione per l'appalto di cui trattasi.

7) Il Capitolato all' Art. 3.3 riporta: "L'ASL Brindisi si riserva la facoltà di effettuare, singolarmente e in maniera autonoma, a propria discrezione, con le strumentazioni e le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo all'atto delle consegne dei prodotti. Nel caso in cui dai controlli risultassero

quantitativi inferiori rispetto a quelli riportati nei documenti di trasporto, il fornitore sarà tenuto a fatturare i quantitativi riscontrati e le eventuali spese sostenute per effettuare i controlli saranno addebitate al fornitore stesso."

Si ritiene che la richiesta sopra esposta sia insussistente. Si ricorda infatti alla Stazione Appaltante che, ai sensi del D.Lgs.219/2006 e del D.M. Salute del 29/02/2008 e successive istruzioni fornite da AIFA, la fornitura dei gas medicinali liquidi criogenici è da contabilizzarsi tramite idonei strumenti quali contalitri fiscali certificati sugli automezzi che misurano con esattezza il quantitativo di gas liquido consegnato. Il Fornitore è altresì tenuto a comunicare tali quantitativi periodicamente ad AIFA. Inoltre, questi quantitativi sono gli unici ad aver significato a livello fiscale ("Comunicazione per la tracciabilità del Farmaco ad AIFA" quantita' e lotto consegnato). Si chiede alla Stazione Appaltante di eliminare tale indicazione, contraddittoria rispetto a quanto correttamente enunciato all'Art.3.2 del Capitolato "Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantita' quella accertata all'atto di ogni consegna nel contalitri della cisterna".

Si conferma quanto previsto nel disciplinare di appalto

Richieste di chiarimenti:

1) Vi chiediamo conferma che, in caso di partecipazione alla procedura in RTI verticali o misti, il certificato UNI EN 13133 (ora 13585) debba essere esclusivamente posseduto dalla società', nell'ambito dell'ATI, svolgerà le prestazioni per cui si renda necessaria tale certificazione.

Si conferma che la certificazione deve essere posseduta dalla esecutrice della specifica prestazione.

2) L' art. 15.3.2 del disciplinare richiede una serie di "documentazione a corredo" da presentare nella busta amministrativa. Siamo a chiederVi, con particolare riferimento alle attestazioni comprovanti l'esecuzione di servizi e forniture, se sia possibile, in fase di partecipazione, rendere autodichiarazione da comprovare successivamente, a seguito di richiesta da parte di codesta stazione appaltante, mediante le certificazioni dei clienti.

Si conferma quanto richiesto.

3) L'art 3 del disciplinare di gara riporta l'importo dei costi della manodopera, stimato dalla Stazione Appaltante in euro 500.000. Desideriamo sapere se tale importo sia annuale o riferito alla durata dell'appalto di cinque anni, escluse le varianti ex art 106 comma 1 lettera a) , e le opzioni di proroga e incremento

del 20%

L'importo è stato stimato per i cinque anni, relativamente ai servizi retribuiti tramite canone

4) A pagina 11 del capitolato all'art. 4 e' richiesta la fornitura di stroller. Desideriamo sapere quanti sono gli stroller in uso presso i presidi.

ALLO STATO ATTUALE GLI STROLLER IN USO SONO I SEGUENTI:

- N. 7 STROLLER PRESSO IL P.O. PERRINO DI BRINDISI;
- N. 2 STROLLER PRESSO IL DSS 01 BRINDISI;
- N. 2 STROLLER NEL P.O. OSTUNI.

5) A pagina 18 del Cap tecnico all'art. 5.2 sono indicate le seguenti tempistiche per le consegne dei gas: 3 giorni dall'ordine, 8 ore in caso di urgenza e 30 gg per le miscele. Diversamente, a pagina 19 all'art. 5.3 invece e' indicato che le consegne dei recipienti mobili devono essere eseguite con i seguenti tempi: 5 gg da ordine, 8 ore in caso di urgenza e 15 gg per le miscele. Chiediamo di indicare univocamente quale sia il tempo di consegna massimo per i gas medicali, anche al fine di disporre di un riferimento per proporre eventuali migliorie oggetto di valutazione qualitativa, ricordando anche che per le miscele occorrono almeno 30 giorni .

Si conferma quanto riportato nel capitolato d'appalto, con le differenti tipologie di consegna di cui ai punti 5.2 e 5.3.

6) L'Art. 6.9 del Capitolato, relativamente ai tempi di intervento e reperibilita', richiede che la Ditta Aggiudicataria assicuri la presenza del proprio personale tecnico in condizioni di emergenza entro massimo 2 ore. Allo stesso articolo viene indicata la tempistica di massimo 1 ora per la presenza del personale in caso di necessita', tempistica difficilmente traguardabile per tutti gli otto Presidi considerata la dislocazione delle strutture dell'ASL Brindisi sul territorio. Si chiede di confermare che tale tempistica e' un refuso e che la tempistica di intervento con personale in loco in caso di emergenza e' di massimo 2 ore.

Vedere risposta a quesito prot. PI111783-20

7) All'art. 10 del Disciplinare di gara e' richiesto che la garanzia fideiussoria riporti l'autentica della sottoscrizione

(punto 7). Chiediamo di confermare che l'autentica sia richiesta solo nel caso in cui la garanzia fideiussoria sia prestata in forma di copia informatica di documento analogico e non nel caso di documento informatico sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

Si conferma quanto richiesto.

8) Il Capitolato all'Art.4 richiede che il sistema di alimentazione dei gas medicinali garantisca un'autonomia di erogazione pari a 72 ore. Al fine di dimensionare correttamente le centrali di stoccaggio e rispettare la richiesta del Capitolato, e' necessario che la Stazione Appaltante fornisca per ciascun presidio dell'ASL di Brindisi il consumo medio annuo di ciascun gas.

Vedi allegato prot. PI111783-20.

9) Il Capitolato all' Art.5.3 richiede che il servizio di distribuzione dei recipienti mobili dovra' essere garantito presso ciascun P.O., compresi gli ambulatori extra-ospedalieri e le strutture territoriali. Si chiede di rendere evidenza della dislocazione di tali ambulatori/strutture sul territorio al fine di rendere programmabile l'attivita' di consegna e gestione dei recipienti sul territorio.

Si allega, in calce, l'elenco di tutti gli immobili della ASL Brindisi.

10) All'Art.4 del Capitolato si richiede la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito, oltre che delle centrali di stoccaggio gas, anche delle apparecchiature per la produzione di aria medicinale mediante compressione. A differenza di altri componenti degli impianti di stoccaggio dei gas medicinali, le unita' di compressione complete di catene filtranti, essiccatori, serbatoi restano di proprieta' delle Aziende Ospedaliere e non vengono rimosse nel passaggio da un fornitore all'altro. Per permettere alle Ditte Candidate una corretta valutazione dei costi, si richiede alla Stazione Appaltante di indicare se le unita' di compressione presenti presso il P.O di Ostuni, P.O di Francavilla F., DSS di Fasano e DSS di Ceglie, in caso di subentro, resteranno di proprieta' dell'ASL oppure dovranno essere sostituiti.

Si conferma che le apparecchiature di compressione sono di proprietà di questa ASL; resta a carico della ditta la fornitura in comodato d'uso gratuito delle nuove apparecchiature da sostituire per obsolescenza o per inadeguatezza.

11) Si chiede alla Stazione Appaltante di indicare se il sistema hardware di supervisione attualmente presente per la sala criobiologica e' di proprieta' dell'ASL o del fornitore attuale. Se in fase di subentro al fornitore attuale tale sistema dovra' essere sostituito ex-novo, trattandosi di un costo importante, si chiede di indicare a quale voce di base d'asta corrisponderebbe tale costo.

La licenza del software attuale è di proprietà dell'ASL (CRIO SMART ver. 4.44); la gestione e manutenzione sarà a carico della ditta aggiudicataria, salvo diverse valutazioni che la stessa vorrà effettuare.

12) Capitolato Art.7.1 prevede le analisi di qualita' dei gas con certificazione ACCREDIA secondo un piano semestrale sia all'origine (centrali) che alle unita' terminali. Mentre per le unita' terminali viene specificato che le analisi verranno effettuate al 2% delle prese di erogazione di Ossigeno, Aria medicinale, Protossido per ciascuno degli otto presidi dell'ASL non e' esplicitato un criterio per le analisi alle centrali di stoccaggio dei gas e unita' di autoproduzione dell'aria. Si richiede pertanto alla Stazione Appaltante di indicare numero e frequenza previsti per le analisi alle centrali.

Anche se non esplicitato, il controllo per le unità centrali è previsto con cadenza annuale per tutte le centrali.

13) Qualora l' adeguamento delle fonti per garantire l'autonomia delle 72 ore, comporti la necessita' di ampliare gli spazi adibiti al deposito bombole e allo stoccaggio dei serbatoi criogenici, si chiede alla Stazione Appaltante di indicare se gli oneri di costruzione (edili, elettrici, ecc.) siano a carico della Ditta aggiudicataria del contratto.

Si conferma che gli oneri sono previsti a carico dell'aggiudicatario

14) L'Art.7.5 del Capitolato prevede il rilievo impiantistico dei Presidi dell'ASL di Brindisi.

Si chiede di chiarire se esistono gia' dei rilievi degli impianti gas medicinali. Qualora non ci fossero rilievi esistenti e l'attivita' debba partire dai layout architettonici, si chiede alla Stazione Appaltante di considerare una tempistica per ultimare l'attivita' su tutti i Presidi dell'ASL di Brindisi pari a circa 12-18 mesi anziche' entro 4 mesi da inizio contratto.

I rilievi disponibili sono già stati posti in visione per i partecipanti. La tempistica per la consegna si conferma quella prevista dal capitolato

15) Si richiede alla Stazione Appaltante di specificare quanto segue:

- numero, orario e frequenza del personale che dovrà occuparsi del servizio di movimentazione bombole per ciascuno dei Presidi inclusi in appalto
- qualifiche ed onorari del personale attualmente impiegato
- se, per i Presidi che non richiedono un'attività manutentiva a tempo pieno, il personale preposto alla manutenzione può effettuare anche il servizio di movimentazione bombole.

Tutte le informazioni relative al personale sono riportate nei documenti di gara e negli allegati pubblicati.

16) Il Capitolato all'Art.7.2 richiede la consegna entro 60 gg dalla stipula del contratto dell'Analisi dei rischi. All'Art.7.5 è previsto che l'attività di rilievo degli impianti venga ultimata entro 4 mesi dall'inizio del contratto. Si fa presente che una corretta analisi dei rischi può essere redatta solo a valle dell'ultimazione del rilievo impiantistico. Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante di confermare che i 60 gg per la consegna dell'analisi dei rischi decorrano dalla consegna del rilievo impianti.

La consegna dell'analisi dei rischi deve avvenire entro 60 gg. Dalla redazione del rilievo degli impianti.

17) Si chiede di specificare marca e modello del congelatore a discesa programmata.

I congelatori presenti sono di marca Planer modello Kryo 560-16

In virtù delle considerazioni sopra esposte, siamo a formulare le seguenti richieste:

1. Al fine di evitare eventuali contenziosi in futuro, di voler disporre le rettifiche richieste (punti da 1) a 7) dell'istanza di rettifica)

2. In virtù della delicatissima situazione sanitaria che ormai da mesi sta investendo il nostro Paese, le aziende si trovano ad affrontare una serie di difficoltà dal punto di vista operativo, legate al confezionamento della documentazione relativa alle gare di appalto: tali difficoltà sono dovute all'operatività degli uffici, in molti casi ancora ridotta, e all'impegno delle aziende

del settore nella gestione delle emergenze negli ospedali, non ancora del tutto rientrate. A tal proposito evidenziamo che l'Autorita' Nazionale Anticorruzione ha emesso la delibera n. 312 del 9 aprile 2020, con cui ha invitato le Stazioni Appaltanti a prendere atto delle disposizioni previste dall'articolo 103 del D.L. 18 del 17/03/2020 (modificato dall'articolo 37 del D.L. 23 dell'08/04/2020), esortandole a sospendere i termini relativi alle procedure di gara.

Per quanto sopra, Vi chiediamo cortesemente di voler disporre una proroga dei termini di presentazione della procedura in oggetto di almeno giorni trenta.

RingraziandoVi per l'attenzione porgiamo distinti saluti.

IMMOBILI A.S.L. BRINDISI - MANUTENZIONE

1	Brindisi	Dipartimento CSM	Via Taranto,90 p.t.-1°
2	Brindisi	SERT	Piazza Santa Teresa,5 p.t.
3	Brindisi	P.O. A. Perrino	S.S. n.7 - Brindisi
4	Brindisi	Consultorio familiare S.Elia	Piazza Raffaello n.18 p.t.
5	Brindisi	Sede Direzione Generale	Via Napoli n.8 p.s1-1°-2°-3°-4°
6	Francavilla Fontana	Dipartimento di Prevenzione/ SERT- P.O. "vecchio"	Piazza Volta n.2 p.s1-t-1°
7	Francavilla Fontana	Consultorio Familiare	Via B.Forleo,22 p.t-1s
8	Francavilla Fontana	Centro Handicap	Via Cavour 20
9	Brindisi	ex P.O. A. Di Summa	P.zza A.Di Summa p.s1-t-1-2-3-4
10	Brindisi	Uffici e poliambulatori	Via Dalmazia n.3 p.s1- p.t.-1°-2°-3°-4°-5°-6°
11	Ceglie Messapica	P.T.A.	Largo Cappuccini,9 p.s1-t-1°-2°-3°-4°-5°-6°
12	Ceglie Messapica	Centro Salute Mentale	Via S.Antonio Abate ps1-t
13	Ceglie Messapica	Consultorio Familiare	Via Don Guanella 7
14	San Vito dei Normanni	Dipartimento di Prevenzione	Via Oberdan, 2
15	Latiano	Poliambulatorio	Via Papa Giovanni XXIII n.7 p.t.
16	Latiano	Servizi Sanitari - Ist. Vera De Nitto	Via Caterina Scazzeri
17	Mesagne	Palazzina Uffici	Via Duca di Genova 11
18	Mesagne	DSM	Via Pacinotti 63
19	Mesagne	Dipartimento Prevenzione - SERT	Via Gioberti,1 p.t.
20	Mesagne	Presidio Ospedaliero	Via Labanchi n.1 ps1-t-1°-2°-3°
21	Cisternino	Poliambulatori e P.T.A.:	Via Regina Margherita n.82 p.s1-t-1°-2°
22	Cisternino	Centro Salute Mentale	Via Mulini Vecchi, 11
23	Cisternino	Ufficio Veterinario	Via Colombo 78
24	Cisternino	DSM	Via Cappuccini 11
25	Fasano	Punto di Primo Intervento	SS16 Adriatica Km.867.500 p.1-2
26	Fasano	P.O.Umberto I	Via Nazionale dei Trulli n.95
27	Fasano	Distretto SERT	Via Dell'Artigianato
28	Fasano	Servizio Igiene Mentale	Via Roma
29	Ostuni	ex P.O. Tanzarella	C.da Trappeto del Monte p.t.-1°2°3°
30	Ostuni	P.O. civile	Via Villafranca-Miccoli p.s1-t-1-2-3-4
31	Ostuni	Poliambulatori	Via dei Colli, 2
32	Ostuni	Servizi sanitari	Via G. Di Vittorio
33	Francavilla Fontana	P.O. "Camberlingo"	Prov/le per Ceglie M.p.1s-t-1°-2°-3°
34	San Pietro Vernotico	P.O."N.Melli"	Via Lecce,246 p.t.-1°-2°-3°
35	San Pietro Vernotico	Casa Alloggio	Via Donizetti, 4
36	San Pietro Vernotico	Dipartimento Prev.	Via Sant'Antonio 149

37	San Pietro Vernotico	CREIA	Via Brindisi 315
37	San Donaci	Poliambulatorio	Via Tunisi
39	Cellino San Marco	Centro Handicap - Guardia Medica	Piazza della Repubblica
40	Carovigno	Istituto N.Del Prete	Via Ostuni n.2 p.s1-t-1°-2°
41	San Vito dei Normanni	Poliambulatorio	Viale Onu
42	Oria	Servizi Sanitari	Via Frascata, PS, T, 1-2-3
43	Torre Santa Susanna	Poliambulatori	Via Risorgimento
44	Villa Castelli	Poliambulatori	Piazza Ostillo ps1-t-1-2
45	Erchie	Poliambulatorio	Via Marconi 1 p.t.
46	San Michele Salentino	Poliambulatorio	Via Toti p.t./Via Duca D'Aosta
47	San Pancrazio Salentino	Poliambulatorio	Via V.Emanuele III,266 p.t.
48	San Pancrazio Salentino	Comunità Alloggio	Via Libertà 21 A